

DETERMINA
N. 37 del 9/6/ 2022

OGGETTO: Procedura per l'affidamento triennale del servizio di pulizie uffici di sede e delegazione diretta - Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 del Dlgs 50 del 2016 e ss.mm.e ii.
CIG Z0136BE29C

Il direttore:

Visto l'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50 del 2016, il quale prevede che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Considerato che l'attuale servizio di affidamento delle pulizie è in scadenza il prossimo 30 giugno e che pertanto l'Ente si trova nella necessità di procedere a un nuovo affidamento per il triennio 1° luglio 2022 – 30 giugno 2025;

Considerato che l'importo complessivo stimato dell'affidamento per la durata di cui sopra ammonta a € 21.300,00 (ventunomila trecento/00) - € 7.100,00 annui - come valore massimo, al netto di eventuali interventi di natura straordinaria che potrebbero essere necessari in caso di ripresa dell'emergenza pandemica da COVID-19 o altra emergenza sanitaria;

Data la facoltà ex art. 52 del Codice degli appalti pubblici di circoscrivere l'ambito soggettivo di partecipazione in favore di particolari categorie di lavoratori al fine di tutelare esigenze di carattere sociale;

Visto, in particolare, l'art.5, comma 1, l.8 novembre 1991, n.381, che prevede che gli enti pubblici possano stipulare convenzioni con le cd cooperative sociali di tipo B, finalizzate alla fornitura di determinati beni e servizi in deroga alla normativa di cui al D.lgs 12 aprile 2006, n.163 (Codice dei contratti), purché detti affidamenti siano di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

Considerato inoltre che, sulla base di quanto stabilito nel Preambolo della Legge Regionale 31 Ottobre 2018, n.58, intitolata “ Norme per la cooperazione sociale in Toscana” e, in particolare ai punti 3,4, e 5 del medesimo, dove, tra l'altro, si fa espresso riferimento alle “ finalità sociali quali elementi di cui tener conto nella gestione dei contratti pubblici” e dell'art.15 della legge medesima, l'ente ritiene meritevole di tutela l'affidamento di lavori o servizi a cooperative di tipo B finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

Rilevato che, in ogni caso, in materia di affidamento di servizi da parte di una p.a., sussiste un generale obbligo di confronto concorrenziale al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza, così come richiesto da ANAC nelle “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” (n.32 del 20 gennaio 2016);

Viste le linee guida ANAC n. 4 del 2016, aggiornate con delibera del 1° marzo 2018 n. 206, secondo cui “Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all’assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell’operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione”;

Ritenuto opportuno prestabilire che si proceda all’affidamento in oggetto previa procedura “aperta al mercato” con pubblicazione di un avviso per l’acquisizione di manifestazione di interesse che non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici rientranti nella categoria di cooperative di tipo “B” tra i quali effettuare la selezione;

Ritenuto pertanto possibile, in virtù dell’assenza di criteri di selezione degli operatori da invitare tra quelli che manifesteranno interesse, di poter successivamente invitare anche l’operatore economico “uscente”, riservandosi altresì di poter inoltre ampliare la platea dei soggetti da invitare rispetto a quelli che comunque avranno manifestato interesse;

Dato atto che, pertanto, è necessario individuare un nuovo operatore economico e che l’Ente a tal fine procederà a pubblicare un avviso esplorativo di mercato per l’affidamento del servizio di pulizie per il triennio di cui sopra;

Visti i seguenti atti:

- a) Modello di dichiarazione di manifestazione di interesse;
- b) Modello di offerta economica;
- c) Schema contrattuale;

Preso atto che il budget annuale consente di accogliere la spesa stimata per l’anno in corso e che saranno altresì stanziati le relative somme necessarie per i successivi esercizi;

DETERMINA

di stabilire che si proceda all’espletamento di una procedura negoziata preceduta da avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazione di interesse, alla quale saranno poi invitati tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

di approvare gli atti di gara sopra elencati, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati alla presente ma pubblicati sul sito istituzionale www.grosseto.aci.it ;

di provvedere alla pubblicazione della presente determina, unitamente agli atti approvati, sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Direttore
Dott. Mauro Minoletti